

# Regione Lazio

## DIREZIONE AVVOCATURA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 aprile 2022, n. G04190

**Approvazione "Avviso pubblico per soli titoli, finalizzato alla pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio (anno 2022)". Prenotazione impegno pluriennale dell'importo complessivo di euro 38.500,00 da assumere in favore di n. 10 creditori diversi (cod.3805), sul capitolo U0000R21424 "Spese relative al tirocinio forense presso l'Avvocatura regionale" (parte corrente), così suddiviso: euro 17.500,00 (esercizio finanziario 2022) ed euro 21.000,00 (esercizio finanziario 2023).**

**OGGETTO:** Approvazione “*Avviso pubblico per soli titoli, finalizzato alla pratica forense presso l’Avvocatura della Regione Lazio (anno 2022)*”. Prenotazione impegno pluriennale dell’importo complessivo di euro 38.500,00 da assumere in favore di n. 10 creditori diversi (cod.3805), sul capitolo U0000R21424 “*Spese relative al tirocinio forense presso l’Avvocatura regionale*” (parte corrente), così suddiviso: euro 17.500,00 (esercizio finanziario 2022) ed euro 21.000,00 (esercizio finanziario 2023).

## **L’AVVOCATO COORDINATORE DELL’AVVOCATURA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area “*Affari Generali ed Amministrativi*”;

**VISTI** la legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

- la legge regionale 18.2.2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

- il Regolamento regionale 6.9.2002, n. 1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e successive modifiche ed integrazioni; ed in particolare gli artt. dal 553bis al 553 sexies e gli allegati A e B del regolamento regionale succitato, così come modificato dal regolamento regionale 22 febbraio 2011, n.3, concernenti l’Avvocatura Regionale e specifiche disposizioni transitorie;

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche;

-la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante “*Regolamento regionale di contabilità*”, che ai sensi dell’art.56, comma 2, della l.r.n.11/2020 e fino dalla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r.n.11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r.n.11/2020;

-l’art.30, comma 2, del r.r. n.26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

-la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “*Legge di stabilità regionale 2022*”;

-la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*”;

-la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie e per le entrate in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”

-la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

-la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

-l'art.10 comma 3 lett. a) del decreto legislativo n.118 del 23 giugno 2011 relativo alle spese correnti pluriennali;

-la nota del Direttore generale prot.n. 262407 del 16 marzo 2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 5 giugno 2018 avente ad oggetto *“Conferimento dell'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”*, con conseguente contratto di durata quinquennale sottoscritto dall'avv. Rodolfo Murra in data 21/06/2018;

-l'Atto di Organizzazione adottato dalla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi n. G05213 del 30 aprile 2019, con il quale è stata conferita al dott. Paolo Sassi la direzione dell'Area *“Affari Generali ed Amministrativi”*, con conseguente contratto di durata triennale sottoscritto in data 2 maggio 2019;

-l'Atto di Organizzazione n. G11566 del 28/09/2021 avente ad oggetto: *“Assegnazione del personale all'Avvocatura regionale”*;

-l'Atto di Organizzazione n. G07767 del 22 giugno 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia *“Affari Generali”* nell'ambito dell'Avvocatura regionale Area *“Affari Generali ed Amministrativi”* alla dott.ssa Teresa Franco;

la determinazione n. G01437 del 12 febbraio 2019, concernente *“Strutture organizzative dell'Avvocatura regionale” con la quale è stata istituita l'Area Affari Generali ed Amministrativi alla quale è stata contestualmente attribuita la competenza relativa agli adempimenti burocratici-amministrativi relativi alla pratica forense*;

-la legge 24 marzo 2012 n. 27 *“Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n.1: Misure urgenti in materia di concorrenza, liberalizzazioni e infrastrutture”* pubblicata sulla G.U. del 24 marzo 2012 n.72 ed in particolare il capo III *Servizi professionali art.9 Disposizioni sulle professioni regolamentate*;

- la legge n. 247 del 31 dicembre 2012 concernente *“Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense”*;

**PREMESSO** che il tirocinio forense è regolamentato, a livello nazionale, dalla legge n. 247 del 2012 recante *“Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense”* - entrata in vigore il 2 febbraio 2013 secondo la quale *“il tirocinio professionale consiste nell'addestramento, a contenuto teorico e pratico, del praticante avvocato finalizzato a fargli conseguire le capacità necessarie per l'esercizio della professione di avvocato e per la gestione di uno studio legale nonché a fargli apprendere e rispettare i principi etici e le regole deontologiche”*;

- che l'art. 41 della legge su citata, al comma 11, stabilisce che *“Gli enti pubblici e l'Avvocatura dello Stato riconoscono al praticante avvocato un rimborso per l'attività svolta, ove previsto dai rispettivi ordinamenti e comunque nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente”*;

- che l'istituto della c.d. "*pratica forense*" è stato introdotto nell'amministrazione regionale con il regolamento regionale 4 aprile 2014 n. 7, art.5 comma 1 – pubblicato sul B.U.R. 24 aprile 2014 n. 33 – che ha novellato l'art. 553 *sexies* del vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

- che, in sintonia con quanto previsto dal comma 11 art.41 della legge 247 del 2012, l'art. 553 *sexies* del menzionato regolamento regionale n.1 del 6 settembre 2001, consente, al comma 3, il riconoscimento in favore del praticante di un rimborso spese forfettario, nei limiti delle risorse previste nel bilancio dell'Ente;

**CONSIDERATO** che la legge consente che la pratica forense possa svolgersi anche presso l'Ufficio legale di un ente pubblico (art. 41 comma 6 lett. b) della legge n. 247/2012), per un periodo non superiore a dodici mesi dei diciotto complessivi contemplati per completare il periodo formativo, prima di conseguire l'accesso all'esame abilitativo;

- che con determinazione dirigenziale n. G13261 del 19 ottobre 2018 sono state dettate le regole per lo svolgimento della pratica forense presso la Regione Lazio, ivi rinviandosi ad apposito Avviso pubblico l'espletamento della relativa procedura selettiva;

- che con determinazione n. G06113 del 24 maggio 2021 è stata pubblicata – per il terzo anno consecutivo - una selezione, tramite avviso pubblico, per il reperimento di n. 8 praticanti forensi e che, il tirocinio a suo tempo avviato, giungerà a termine a giugno p.v.;

**RITENUTO** di bandire la quarta selezione pubblica volta al reclutamento dei tirocinanti interessati a svolgere la pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio, in ossequio alla normativa sopra citata per un periodo massimo di 12 mesi con esclusione del mese di agosto;

- di nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Teresa Franco in servizio presso l'Area Affari Generali ed Amministrativi dell'Avvocatura regionale;

**CONSIDERATO** che l'art.7 punto a) del Regolamento per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio – approvato con la succitata determinazione G13261 del 19 ottobre 2018 – stabilisce che "*ciascun praticante viene assegnato ad una coppia di avvocati dell'Avvocatura*";

**TENUTO CONTO** che ad oggi risultano in servizio presso l'Avvocatura regionale 19 avvocati oltre all'Avvocato Coordinatore e che pertanto l'avviso pubblico sarà volto a reperire 10 praticanti;

**TENUTO CONTO** che in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione da Covid-19 è possibile che, per il futuro, vengano adottate delle decisioni legate alle misure di contenimento e gestione della epidemia che potrebbero influenzare la modalità di svolgimento del tirocinio (es: presenza in sede parziale e/o svolgimento della pratica da remoto);

**RITENUTO**, tuttavia, di avviare la procedura di selezione dei tirocinanti in quanto i locali attualmente adibiti ad ospitare i praticanti consentono di rispettare le distanze di sicurezza e comunque - nell'eventualità in cui verranno prescritte ulteriori regole che non consentissero la presenza contemporanea in sede di tutti i tirocinanti - si potrà articolare la pratica con presenze alternate;

**TENUTO CONTO** che il tirocinio forense si articolerà in 12 mesi, con inizio presunto da luglio 2022 e termine a giugno 2023, che è prevista la corresponsione, per ogni tirocinante, di un rimborso spese forfettario pari ad euro 350,00 mensili in caso di presenza a tempo pieno e di euro 200,00 mensili in caso di presenza part time, ad eccezione del mese di agosto nel corso del quale il tirocinio è sospeso, e che, pertanto, non essendo possibile avere contezza di chi opererà per il tempo pieno e chi per il part time e di chi saranno i vincitori, è necessario assumere una prenotazione di impegno pluriennale dell'importo complessivo di euro 38.500,00 in favore di n.10 creditori diversi (cod. 3805), sul capitolo U000R21424 “*Spese relative al tirocinio forense presso l’Avvocatura regionale*” – parte corrente – corrispondente a missione 01 programma 11 piano dei conti 1.03.02.12.004 così suddiviso: euro 17.500,00 (esercizio finanziario 2022) ed euro 21.000,00 (esercizio finanziario 2023):

#### **esercizio finanziario 2022**

c.c.3805	luglio	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Tot
Cred. 1	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	1.750,00
Cred. 2	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	1.750,00
Cred. 3	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	1.750,00
Cred. 4	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	1.750,00
Cred. 5	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	1.750,00
Cred. 6	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	1.750,00
Cred. 7	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	1.750,00
Cred. 8	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	1.750,00
Cred. 9	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	1.750,00
Cred 10	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	1.750,00
<b>TOTALE</b>						<b>17.500,00</b>

#### **esercizio finanziario 2023**

c.c.3805	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	Tot.
Cred. 1	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	2.100,00
Cred. 2	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	2.100,00
Cred. 3	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	2.100,00
Cred. 4	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	2.100,00
Cred. 5	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	2.100,00
Cred. 6	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	2.100,00
Cred. 7	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	2.100,00
Cred. 8	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	2.100,00
Cred. 9	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	2.100,00
Cred. 10	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	2.100,00
<b>TOTALE</b>							<b>21.000,00</b>

**DATO ATTO** che in occasione del passaggio dell'impegno da stato “provvisorio” a stato “definitivo” che si opererà in occasione dell'individuazione del creditore certo da sostituire al codice creditore 3805 *creditori diversi* si effettuerà anche la rimodulazione degli impegni nel caso in cui si modificassero le date di inizio e fine tirocinio;

-che le obbligazioni verranno a scadenza nelle annualità 2022 e 2023;

**CONSIDERATO** che al momento attuale non è possibile stabilire con esattezza la data di scadenza del termine entro il quale i candidati dovranno presentare la propria domanda e che pertanto detto termine verrà indicato nel testo dell'Avviso al momento della sua pubblicazione;



Cred. 8	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	2.100,00
Cred. 9	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	2.100,00
Cred. 10	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	2.100,00
<b>TOTALE</b>							<b>21.000,00</b>

- che il termine entro il quale i candidati potranno presentare la propria candidatura sarà indicato al momento della pubblicazione dell'Avviso;

- che le obbligazioni verranno a scadenza nelle annualità 2022 e 2023;

- che – successivamente allo spirare del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione – si provvederà a nominare una Commissione, la quale redigerà una graduatoria di valutazione dei titoli dei candidati risultati idonei, in applicazione della determinazione n. G13261 del 19 ottobre 2018 ed all'Avviso pubblico di seguito allegato;

- di nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Teresa Franco, in servizio presso l'Area Affari Generali ed Amministrativi dell'Avvocatura regionale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BURL e sul portale istituzionale della Regione Lazio; ne sarà chiesta altresì la più ampia diffusione al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e verrà pubblicizzata, ove possibile, sui siti dei principali Atenei laziali.

L'Avvocato Coordinatore  
Rodolfo Murra

## ALLEGATO 1

### AVVISO PUBBLICO

#### - PER SOLI TITOLI - FINALIZZATO ALLA PRATICA FORENSE PRESSO L'AVVOCATURA DELLA REGIONE LAZIO (ANNO 2022).

##### **Art.1 – Posti disponibili.**

La Regione Lazio indice una selezione, per soli titoli, per n. 10 posti per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale con sede in Roma via Marcantonio Colonna, 27.

##### **Art.2 – Oggetto dell'attività.**

La pratica forense è finalizzata al conseguimento del titolo per la partecipazione all'esame di abilitazione alla professione di avvocato ed ha la durata massima di 12 mesi così come previsto dall'art.41, comma 6, lett. b) della legge n.247/2012. Essa consiste:

- nell'addestramento a contenuto teorico-pratico, mediante affidamento ad uno o più avvocati dell'Avvocatura regionale e nella partecipazione alla stesura di atti e pareri nonché allo svolgimento di ricerche di dottrina e/o giurisprudenza;
- nella partecipazione alle udienze giudiziali in affiancamento agli avvocati dell'Avvocatura.

Il praticante dovrà curare personalmente tutti gli adempimenti formali richiesti per il conseguimento dell'abilitazione professionale in conformità alla disciplina stabilita dal Consiglio Nazionale Forense di appartenenza.

##### **Art.3 – Requisiti per l'accesso alla pratica forense.**

- Essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea ovvero essere cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea in possesso dei requisiti previsti dall'art.17 comma 2 della legge n. 247/2012;
- Possedere la laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) in giurisprudenza conseguita in Italia o in stato estero purché riconosciuta equipollente secondo la vigente normativa e ritenuta valida per l'iscrizione all'Albo degli avvocati;
- Non avere compiuto, al momento della data di scadenza della domanda, 28 anni di età;
- Essere in possesso dei requisiti per l'iscrizione all'Albo dei praticanti, e, in particolare, quelli previsti dall'art.17, lettere a), c), d), e), h) del comma 1 della legge n.247/2012;
- In caso di avvenuta iscrizione all'Albo dei praticanti avvocati, non essere iscritti da più di sei mesi a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico di selezione; nell'eventualità di candidati idonei chiamati nei mesi successivi alla prima convocazione, in esito a scorrimento della graduatoria per rinuncia/impedimento/esclusione dei candidati selezionati, è consentita l'iscrizione al suddetto Albo da più di sei mesi fino ad un massimo di 9 mesi. In ogni caso l'ingresso in Avvocatura di tirocinanti convocati a seguito di scorrimento di graduatoria, è subordinata ad un colloquio con l'Avvocato Coordinatore, teso a verificare il periodo di pratica già svolto;
- Aver sostenuto tutti gli esami indicati al punto 5 del presente avviso, con le relative votazioni riportate secondo la scala 0-30, con 18 come valore minimo; in caso di esami superati presso Università estere con votazione espressa secondo una scala diversa da quella in trentesimi, i voti – se possibile – dovranno essere tramutati in trentesimi sulla base di apposite tabelle di



conversione. Titoli con votazioni difformi o non convertibili saranno da considerarsi non idonei;

- Possedere adeguata conoscenza della lingua italiana e ottima conoscenza dei programmi di scrittura e di utilizzo di internet per ricerche normative e giurisprudenziali.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

La Regione Lazio si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente avviso in qualsiasi momento anche successivo allo svolgimento della selezione ed all'eventuale inizio della pratica forense.

La Regione Lazio disporrà l'esclusione dalla selezione ovvero l'interruzione della pratica forense nei confronti di coloro che, a seguito di verifica, risulteranno sprovvisti di uno o più dei requisiti previsti dal bando con segnalazione all'Autorità giudiziaria di eventuali dichiarazioni non veritiere.

#### **Art.4 – Domanda di partecipazione.**

La domanda di ammissione alla selezione – debitamente sottoscritta e redatta utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato all'Avviso ed indicando nell'oggetto: "*Selezione pratica forense anno 2022*" deve essere inviata:

- 1) tramite **pec** all'indirizzo: [avvocatura@regione.lazio.legalmail.it](mailto:avvocatura@regione.lazio.legalmail.it) ;
- 2) nell'eventualità in cui il candidato non disponesse di una pec, tramite **mail** all'indirizzo: [avvocatura@regione.lazio.it](mailto:avvocatura@regione.lazio.it).

I candidati dovranno presentare la propria domanda **improrogabilmente entro e non oltre il termine perentorio siccome indicato in occasione della pubblicazione del presente Avviso.**

Non verranno prese in considerazione candidature trasmesse oltre tale termine ovvero con modalità diverse da quelle su indicate.

La domanda, redatta ai sensi del DPR n.445/2000 e ss.mm.ii. secondo il fac-simile allegato, dovrà essere **corredata dalla copia di documento di identità in corso di validità del dichiarante.**

#### **Art.5 – Selezione per titoli.**

Al fine di individuare i 10 tirocinanti, la Regione formerà la graduatoria sulla base della somma dei seguenti punteggi:

- a) il voto di laurea verrà sommato alla media dei voti conseguiti nelle discipline di cui alla domanda di partecipazione e precisamente:

diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto civile, diritto processuale civile, diritto penale e processuale penale.

Per gli esami sostenuti con due o più prove distinte, andrà riportata la valutazione di ciascuna prova.

Nel caso in cui il piano di studi non prevede diritto civile, verrà preso in considerazione l'esame di diritto privato.

Per la media di diritto amministrativo si includerà anche il diritto processuale amministrativo, se sostenuto;

- b) per gli esami biennali, se sostenuti con due o più prove distinte, sarà considerata la media dei voti riportati nelle due annualità. Per gli esami cui verrà omesso il voto, verrà attribuito d'ufficio il punteggio di 18/30 e verrà considerato nella media degli esami sostenuti;
- c) alla lode attribuita in sede di voto di laurea (specialistica) verrà assegnato il valore di un punto;
- d) in caso di lode conseguita ai singoli esami, verrà assegnato il valore di un punto da computarsi nella media dei voti conseguiti nelle discipline indicate nella domanda di partecipazione;
- e) in caso di più lodi conseguite negli esami biennali sostenuti con due o più prove distinte verrà parimenti attribuito il valore di un solo punto;
- f) a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età.

I candidati vengono classificati in ordine decrescente.

#### **Art.6 - Commissione.**

L'Avvocato Coordinatore, con propria determinazione, nominerà una Commissione con l'incarico di procedere alla valutazione dei titoli ed a stilare la graduatoria finale degli idonei secondo i criteri esplicitati al punto precedente in applicazione della determinazione dirigenziale n. G13261 del 19 ottobre 2018 recante: *“Regole per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio”*.

La graduatoria verrà approvata con determinazione dirigenziale dell'Avvocato Coordinatore e sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

I candidati idonei classificatisi ai primi posti in graduatoria, verranno immediatamente contattati ai recapiti indicati nella domanda di partecipazione per sostenere un colloquio conoscitivo con l'Avvocato Coordinatore, teso a verificare le attitudini dei candidati ed a verificare eventuali incompatibilità previste dall'Avviso.

La mancata presentazione alla convocazione, senza giustificato motivo, equivarrà a rinuncia da parte del candidato e comporterà lo scorrimento della graduatoria.

#### **Art.7 – Svolgimento della pratica e rimborso spese.**

La pratica si svolgerà, orientativamente, nel periodo **luglio 2022-giugno 2023**.

L'attività di praticante avvocato si svolgerà nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni ed alle notizie acquisite durante il periodo di pratica, con l'obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione dell'attività. I praticanti sono tenuti ad osservare i doveri e le norme deontologiche degli avvocati e sono soggetti al potere disciplinare del Consiglio dell'Ordine, come espressamente stabilito all'art.42 della legge n. 247/2012.

I praticanti dovranno svolgere la pratica forense presso la Regione Lazio con assiduità, diligenza e nel rispetto della deontologia professionale e nel rispetto della determinazione n. G13261 del 18/10/2018 *“Regole per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio”*.

La pratica forense è incompatibile con qualsiasi attività lavorativa subordinata o autonoma. Infatti il tirocinio professionale richiede un impegno costante ed una presenza assidua che deve essere attestata con una firma da apporre una volta nell'arco della giornata. Pertanto la pratica è incompatibile con altri impegni, corsi, scuole di specializzazione, tirocini e attività formativa o di altro genere che assorbano eccessivamente l'attenzione ed il tempo dei praticanti. E' tuttavia, ammessa la frequenza a corsi di formazione (di cui all'art.43 della legge n.247/2012 ed all'art.73 D.L. n.69/2013 e ss.mm.ii.) che comportino al massimo l'assenza di 1 giorno e mezzo la settimana con conseguente riduzione del rimborso spese.

La pratica non dà alcun titolo per l'accesso ai ruoli del personale della Regione Lazio e non fa sorgere diritti ed interessi di natura giuridica e/o economica, fatto salvo il riconoscimento di un rimborso mensile forfettario compatibilmente con la disponibilità di bilancio.

Ai praticanti che svolgeranno correttamente la pratica, e compatibilmente con la disponibilità di bilancio, verrà erogata un rimborso forfettario nella misura mensile pari ad euro 350,00 lorde per coloro che opteranno per il tempo pieno (presenza dal lunedì al venerdì) e di euro 200,00 lorde per coloro che opteranno per il part time (presenza per almeno di 3 giorni e mezzo la settimana).

In ogni caso per tutti coloro che iniziano la pratica forense in prima convocazione, viene richiesta la presenza regolare atta a coprire per intero i primi due mesi prima di poter percepire il rimborso spese (nel computo non viene considerato il mese iniziale della pratica se parziario).

Pertanto all'inizio il rimborso spese verrà liquidato in rate mensili posticipate di due mesi rispetto al mese di competenza ed al praticante che non abbia svolto in Avvocatura almeno due mesi completi di pratica non può vedersi attribuito alcun rimborso spese.

Parimenti nessuna somma potrà essere erogata con riferimento alla mensilità di agosto, posto che in coincidenza del cosiddetto periodo di “sospensione feriale” la frequenza dei praticanti è sospesa.

#### **Art.8 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi della normativa europea e nazionale in materia di privacy, si informa che i dati forniti dai candidati sono raccolti presso la Regione Lazio, per la finalità di gestione della selezione. L’informativa sul trattamento dei dati personali è scaricabile e consultabile sulla home page del sito istituzionale della Regione Lazio sezione “*privacy*”.

#### **Art. 9 – Responsabile del Procedimento.**

L’Area organizzativa responsabile del procedimento è l’Area Affari Generali ed Amministrativi dell’Avvocatura regionale.

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Teresa Franco.

Per ogni informazione relativa alla procedura di selezione è possibile scrivere alla mail [avvocatura@regione.lazio.it](mailto:avvocatura@regione.lazio.it) c.a. la dott.ssa Teresa Franco.

L’Avvocato Coordinatore  
Rodolfo Murra

**SELEZIONE AMMISSIONE PRATICA FORENSE (ANNO 2022)  
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Avvocatura della Regione Lazio  
Area Affari Generali ed Amministrativi  
Via Marcantonio Colonna, 27  
00192 ROMA

Pec [avvocatura@regione.lazio.legalmail.it](mailto:avvocatura@regione.lazio.legalmail.it)  
Mail [avvocatura@regione.lazio.it](mailto:avvocatura@regione.lazio.it)  
c.a. dott.ssa Teresa Franco

Il/la sottoscritto/a.....

**CHIEDE**

di partecipare alla selezione per soli titoli per l'ammissione alla pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio – anno 2022.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

Di essere nato/a a.....il.....  
codice fiscale.....  
di essere cittadino/a italiano/a ovvero.....  
di non trovarsi in situazioni di potenziale e/o reale conflitto di interessi con la Regione Lazio;  
di essere residente in.....Via.....  
c.a.p.:.....cell.....email.....  
di essere domiciliato in.....Via.....c.a.p.....di aver  
conseguito la laurea in giurisprudenza in  
data.....presso.....;  
di aver riportato la votazione di.....;  
con riferimento all'iscrizione all'Albo dei praticanti avvocati dichiara:

- di non essere mai stato iscritto e di possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo dei praticanti, ed in particolare quelli previsti dall'art.17, lettere a), c), d), e), f), g), h) del comma 1 della legge n.247/2012;
- di essere iscritto all'Albo dei praticanti avvocati di.....a far data dal.....;

di aver riportato nei seguenti esami di profitto i voti di seguito indicati:

	I prova	II prova (se sostenuta)	II prova (se sostenuta)
Diritto costituzionale			
Diritto Amministrativo			
Diritto processuale amministrativo (se sostenuto)			
Diritto civile o privato (se non sostenuto civile)			
Diritto processuale civile			
Diritto penale			
Diritto processuale penale			

di avere buona conoscenza della lingua italiana e ottima conoscenza dei programmi di scrittura e di utilizzo di internet per ricerche normative e giurisprudenziali.

Il/la sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga indirizzata ai recapiti sopra indicati. Si impegna, in caso di ammissione al tirocinio, a rispettare le “*Regole per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio*” riportate nella determinazione dirigenziale n. G13261 del 19 ottobre 2018, compreso l'obbligo di riservatezza ed il divieto di divulgazione di segreti d'ufficio.

**Allega in unico file PDF:** 1) copia di un documento di identità in corso di validità; 2) copia del tesserino di iscrizione all'Albo dei praticanti avvocati (nel caso in cui il candidato risulti già iscritto); 3) certificato di laurea con esami sostenuti.

Data

FIRMA

\_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ avendo preso debita visione sul portale della Regione Lazio dell'informativa alla raccolta ed al trattamento dei dati personali, di cui agli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, autorizza l'Avvocatura della Regione medesima al trattamento dei propri dati personali per finalità riguardanti la pratica forense ed autorizza la

pubblicazione del proprio nominativo (ed eventuale data di nascita) su atti concernenti eventuali esclusioni e la graduatoria degli ammessi alla pratica, sul sito internet dell'Ente.

Data,

FIRMA